PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 1903 di mercoledì 19 marzo 2008

Nascera' il gruppo dei volontari per la sicurezza?

La proposta di un lettore di PuntoSicuro, il Dr. Spina Claudio, ha riscosso grande consenso e merita attenzione.

Pubblicità

Dopo il successo dell'articolo pubblicato il 14 marzo 2008 sull'idea di creare un corpo di "volontari per la sicurezza" PuntoSicuro ha intervistato l'ideatore della proposta, il Dr. Spina, e raccolto qualche sua impressione.

"Ho fatto l'RSPP per 20 anni in una grande azienda, nei quali non abbiamo mai avuto multe da parte dell'ispettorato. E di questo ne sono orgoglioso. Sono stato molto duro nel mio lavoro.

Avevo già provato a lanciare questa idea scrivendo a qualche ASL e istituzioni.
Ma ogni volta che ho detto "vi do una mano gratuitamente" sono stato guardato in modo strano e tutti hanno avuto sospetti.

Le imprese VOGLIONO essere aiutate. Soprattutto le piccole.
Molti infortuni si possono evitare con piccolissime spese e semplici suggerimenti.

Una prima idea semplicissima potrebbe essere quella, quando alla Camera di Commercio viene chiesto di aprire una impresa, che si facessero al datore di lavoro 5 domande base sulla sicurezza. Se non è in grado di rispondere significa che ha bisogno di aiuto."

Il volontariato è alla base di molte importanti soluzioni che consentono all'Italia di stare in piedi. Immaginatevi l'enorme sforzo umano ed economico messo in campo dai volontari del soccorso, coordinati dal 118 o della protezione Civile. Senza di essi il paese sarebbe in ginocchio dato che non avrebbe assolutamente le risorse per pagare tale servizio.

Si cerca quindi un'ASL che sia disponibile a fare da test per il primo gruppo dei "Volontari della Sicurezza".

Il Dr. Spina chiede inoltre aiuto per:

1. creare il codice etico del gruppo
2. il gruppo dovrà essere composto da professionisti della sicurezza in pensione, ex-ispettori del lavoro, ecc. che abbiano disponibilità di tempo e possibilità di spostarsi all'interno della propria provincia.

L'Ing. Spina è a disposizione per comunicare con gli interessati a portare avanti questo progetto: spina.studio@tiscali.it.

Molte le persone interessate e disponibili, come scritto fra i commenti dell'articolo del 14 marzo 2008, che pubblichiamo qui di seguito in piccola parte. Anche PuntoSicuro, con uno spirito fortemente rispettoso di ogni forma di volontariato e di desiderio di contribuire al bene della società, è a disposizione per dare una mano al lancio dell'iniziativa.

Invitiamo a proseguire a commentare la questione e segnaliamo lo strumento che PuntoSicuro mette a disposizione: i "commenti all'articolo" (selezionare in alto a destra nella pagina, sopra il titolo dell'articolo).

In bocca al lupo e Complimenti al Dr. Spina!
Luigi Matteo Meroni
Direttore di PuntoSicuro

Riportiamo alcuni commenti dei lettori:

Scritto da Dede alle 08:17 del 14/03/2008
Mi occupo di Sicurezza sul Lavoro da circa 25 anni, prima come Responsabile del Servizio Sicurezza (ante D.Lgs 626/94) e poi come RSPP.
Se andasse in porto una struttura come quella proposta sarei ben contento di dare il mio contributo operativo. Cordiali Saluti
Dede

Scritto da ing. Giorgio De Vita alle 08:36 del 14/03/2008
In linea di principio sono d'accordo con la proposta del dottor Spina.
Naturalmente nasceranno, strada facendo, diverse cosette da "aggiustare", ma questo è fisiologico: l'idea mi sembra degnissima di essere supportata.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Scritto da Mimmo Didonna alle 10:24 del 14/03/2008
L'iniziativa sarebbe veramente utile anche perché molti pensionati esperti del settore impegnerebbero il loro tempo in qualche cosa di utile. Si tratta solo di organizzare per bene la struttura che dovrebbe ospitare, organizzare l'attività ed assistere tutta l'iniziativa. [...]
Le disgrazie che avvengono sul lavoro (vedi Molfetta) a gran voce spesso vengono attribuite al mancato rispetto delle norme derivante dalla mancanza della cultura della sicurezza.
La cultura la fanno le scuole e le università. [...]
Gli studenti di oggi saranno i datori di lavoro e lavoratori del domani e senza cultura continueranno a far fare male e a farsi male. Massima: Il rischio se lo conosci lo eviti. [...]
A mio avviso questo è già da tempo possibile in quanto vi sono le norme che lo prevedono. [...]
Io credo che l'azione di volontariato del quale si sta discutendo debba interessarsi da subito alla cultura della sicurezza realizzando dei progetti per creare la cultura della sicurezza da proporli alle scuole, alle università, agli Uffici scolastici Provinciale e Regionali nonché al Ministero della Pubblica Istruzione.
Si tenga conto che nel T.U. ultimamente approvato, vi è una chiara manifestazione di coinvolgere le scuole (anche se solo a livello locale) nel creare la cultura della sicurezza. Ma se le scuole sono le istituzioni che maggiormente disapplicano i principi della prevenzione, come possono creare la cultura della sicurezza se non gli viene urgentemente e obbligatoriamente imposto?
Disponibilissimo a partecipare all'iniziativa.
Saluti.
Mimmo DIDONNA
Igiene e sicurezza nelle scuole

Scritto da STEFANO REGARD alle 11:24 del 14/03/2008
Trovo la proposta del collega assai interessante e suscettibile di sviluppi utilissimi alla crescita del sistema. Al riguardo, estenderei le competenze dei volontari alla sorveglianza ambientale e del territorio, naturalmente in sinergia con gli enti preposti. C'è da fare tanto, ma credo che sia giunto il momento di contribuire fortemente a tutti i livelli, in particolare nella formazione, nell'educazione civica nelle scuole superiori e medie, ecc. Ottima proposta, andiamo avanti.
Stefano Regard
RSPP e Consulente Ambientale

Scritto da Luigi Spatuzzi alle 21:26 del 15/03/2008
Sono pensionato da due anni, diplomato e dal '95 mi occupo di Sicurezza sul Lavoro (Ancora oggi per la verità sono RSPP e Formatore). [...]
Dott. Spina se intende proseguire verso la realizzazione di questi progetti sono a sua disposizione e non con lo spirito del

vecchietto che per tenerlo occupato lo si mette ai passaggi pedonali ma con la grinta e l'esperienza di vita e di lavoro che una volta costituivano un valore di riferimento indiscusso.
Luigi Spatuzzi

Link a tutti i commenti dell'articolo del 14 marzo 2008.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it